

Eni: Speranza, solide partnership con paesi islamici

(AGI) - Torino, 17 nov. - "Il ruolo strategico dei fondi sovrani di paesi arabi con grandi disponibilita' di risorse naturali di fatto aumenta di anno in anno, con investimenti che arrivano sempre piu' al cuore del mercato finanziario globale". E' quanto ha affermato Dario Speranza, vicepresidente Affari Istituzionali Analisi e Scenari politico istituzionali dell'Eni, intervenendo questa mattina al Turin Islamic Economic Forum. "Emerge dunque, contemporaneamente all'urgenza di aprirsi a nuove partnership - ha aggiunto Speranza - anche l'esigenza di trovare nuovi strumenti che tutelino le trasformazioni di un mondo finanziario sempre piu' plurale. Proprio rafforzando quei principi che hanno connotato da sempre la finanza islamica e' possibile valorizzare il 'potenziale di pace' che un utilizzo responsabile, inclusivo e equo delle risorse puo' avere nella ricomposizione degli attuali difficili equilibri regionali e internazionali e in uno sviluppo economico piu' sostenibile". (AGI) To1/Pit (Segue)

Eni: Speranza, solide partnership con paesi islamici (2)

(AGI) - Torino, 17 nov. - "Eni - ha sottolineato Speranza - ha una lunga e consolidata storia nella costruzione di solide partnership con i paesi islamici come partner paritetici, in base al principio che le risorse naturali appartengono al popolo del paese ospitante e che contribuire allo sviluppo locale e' un elemento essenziale di una strategia di successo. Questa filosofia, prima applicata da Enrico Mattei a meta' degli anni cinquanta, ha da allora ispirato l'approccio del gruppo ad espandere le proprie attivita' in tutto il mondo islamico". Oggi "circa la meta' della produzione di petrolio e gas di Eni - ha proseguito - deriva dalla presenza operativa in paesi a maggioranza islamica. Dall'Algeria all'Indonesia, dal Pakistan all'Iraq, oggi Eni e' un partner forte per le comunita' locali e i governi. Il focus del gruppo sul contenuto locale e' molto intenso, con una media del 70% del personale assunto in loco. L'impegno al dialogo fattivo, l'educazione e programmi di formazione professionale sono particolarmente importanti poiche' riflettono la volonta' di condividere il beneficio delle attivita' commerciali nei paesi ospitanti". (AGI) To1/Pit (Segue)